

OBBLIGATORIETA' DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E DELLA RELAZIONE GEOLOGICA E/O GEOTECNICA	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME = zona sismica 4 (O.P.C.M. 3274/2003)		Elaborati cartografici
	Normativa 11/03/88 Valida per costruzioni di tipo 1 e 2 e classi d'uso I e II STUDI RICHIESTI	Normativa 14/01/2008 Valida per costruzioni di tipo 1 e 2 e classi d'uso I e II e obbligatoria per edifici strategici e rilevanti (classi d'uso III e IV) STUDI RICHIESTI	
<p>Relazione geologico/geotecnica ed indagini geognostiche</p> <p>Per gli interventi ammessi dalla normativa è obbligatoria relazione geologica/geotecnica.</p> <p>E' altresì necessario lo studio idrologico-idraulico del corso d'acqua con riferimento al bacino idrografico sotteso alla sezione di progetto.</p> <p>Lo scenario di rischio idraulico da considerare dovrà fare riferimento alla portata con tempo di ritorno T = 200 anni.</p>	<p>Indagini geotecniche</p> <p>Sono obbligatorie indagini geognostiche in sito (prove penetrometriche statiche o dinamiche, sondaggi a carotaggio continuo) eventualmente integrate da prove geotecniche di laboratorio</p> <p>Relazione geologico-geotecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento del contesto geologico, geomorfologico, idrogeologico e caratterizzazione litostratigrafica e geomeccanica di dettaglio - Per gli interventi ammessi, valutazione dei criteri fondazionali, della capacità portante e dei cedimenti per fondazioni superficiali e profonde - Valutazione delle stabilità delle sponde o degli argini del corso d'acqua - Valutazione della posizione degli scarichi delle acque reflue o meteoriche in relazione al livello di massima piena del corso d'acqua principale <p>Relazione idrologica-idraulica</p>	<p>SCENARI DI AMPLIFICAZIONE SISMICA LOCALE: <u>Z4a</u></p> <p>ANALISI PERICOLOSITA' SISMICA: obbligatoria per edifici strategici e rilevanti con livello di approfondimento 2° (3° livello se Fa calcolato > valore di soglia comunale)</p> <p>Relazione geologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia geologica del territorio - Forme del territorio e processi geomorfici (attivi, inattivi) - Vincoli (Vincolo idrogeologico, P.A.I., P.T.C.P.) - Idrogeologia ed idrografia (Circolazione idrica, in superficie ed in profondità e valutazione della posizione degli scarichi delle acque reflue o meteoriche in relazione al livello di massima piena del corso d'acqua principale) - Pericolosità e fattibilità del Piano Regolatore - Rischi geologici, naturali e indotti (sismici, movimenti verticali del suolo, movimenti di versante, erosioni, rischio "idrogeologico", inquinamenti) - Aspetti geodinamici e sismicità: Categoria del sottosuolo da Vs 30, amax, Kh, Kv, valore di Fa - Indagini geologiche e modellazione geologica del sito - Valutazione delle stabilità delle sponde o degli argini del corso d'acqua con indicazione delle lavorazioni di movimento terra - Prescrizioni e consigli per la definizione del piano d'imposta ottimale delle strutture di protezione - Consigli per la salvaguardia e buona funzionalità della costruzione e del suo intorno <p>Relazione geotecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelte progettuali - Programma e risultati dell'indagine - Caratterizzazione e modellazione geotecnica in riferimento alla possibile eterogeneità del piano di posa - Calcoli per il dimensionamento e le verifiche di sicurezza agli stati limite (SLU) - Analisi relative alle condizioni di esercizio (SLE), ed il piano di monitoraggio <p>Relazione idrologica-idraulica</p>	<p>- Carte tematiche di inquadramento generale (carta geologica, geomorfologia idrogeologica ecc.) su base topografica a curve di livello a scala non superiore a 1:10000</p> <p>- Esame della vincolistica dell'area e stralci di cartografia della fattibilità geologica allegata al PGT</p> <p>- Planimetrie e sezioni litostratigrafiche, geotecniche idrogeologiche in scala 1:100 che indichino i profili di scavo di sbancamento generale e di riporto, nonché i piani di fondazione</p> <p>- Analisi di stabilità delle sponde o degli argini del corso d'acqua</p> <p>- Valutazione della posizione degli scarichi delle acque reflue o meteoriche in relazione al livello di massima piena del corso d'acqua principale</p> <p>- Ricostruzione geologica degli strati di terreno più sensibilmente influenzati dai carichi di progetto ed il livello della falda</p> <p>In generale comunque dovrà essere soddisfatto quanto riportato nell'allegato 4 dei criteri regionali di riferimento.</p>

CLASSE 4c

*FATTIBILITA' CON
GRAVI LIMITAZIONI*

AMBITI

Area coinvolgibile da fenomeni di esondazione e/o dissesto morfologico di carattere torrentizio lungo il Torrente Staffora con pericolosità elevata (Eb)

NORMATIVA

Per quanto riguarda le limitazioni alle attività di trasformazione e d'uso del suolo derivanti dalle condizioni di dissesto vale quanto indicato nell' Art. 9 – comma 6, delle N.d.A. del PAI

Norme geologiche di piano art. 22 pag. 60-61